



RELAZIONE TECNICA

di accompagnamento alla Revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2021, ex art. 20, comma 2 del Tusp

1. Premessa

Il presente provvedimento costituisce la ricognizione annuale dell'assetto complessivo delle società dirette ed indirette detenute dal Comune di Campi Bisenzio alla data del 31/12/2021, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP).

Il Piano viene redatto tenuto conto degli Indirizzi emanati in data 21 novembre 2019 dal Mef - Dipartimento del Tesoro in condivisione con la Corte dei Conti, che in mancanza di indicazioni vengono ritenute valide anche per il corrente anno, e deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 31 dicembre 2022.

Qualora ne ricorrano i presupposti esso costituisce un piano di riassetto delle partecipazioni detenute: ciò si verifica se il documento evidenzia la necessità di adottare le misure di razionalizzazione previste dal TUSP, come ad esempio la cessione della partecipazione, la fusione, il recesso o la messa in liquidazione/scioglimento delle società.

L'atto adottato deve essere successivamente comunicato al Mef tramite il Portale del Tesoro e deve essere trasmesso alla sezione di controllo per la Regione Toscana della Corte dei Conti tramite l'applicativo Con.te.

Tale adempimento si integra con quello previsto dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014 per la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti condotta dal Dipartimento del Tesoro e condivisa con la Corte dei Conti.

La piattaforma per la trasmissione dei dati viene di norma attivata nel mese di gennaio e prevede l'inserimento dei dati approvati con le schede di rilevazione delle società detenute e del piano di razionalizzazione eventualmente adottato.

Al fine di rafforzare l'efficienza delle attività di monitoraggio e controllo, e soprattutto di coordinare i reciproci adempimenti e la raccolta e l'interscambio di informazioni, è stato siglato in data 10/05/2021 un Protocollo di Intesa fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti: ad oggi non sono stati ancora emanati provvedimenti attuativi.

La presente relazione tecnica redatta dall'Ufficio Partecipate accompagna il provvedimento con la duplice finalità di fornire un quadro complessivo e "storico" degli interventi adottati in tema di partecipazioni societarie, a far data dall'entrata in vigore del TUSP (**23 settembre 2016**), e di illustrare l'analisi effettuata per la ricognizione annuale sulle società detenute.

2. Provvedimenti adottati

Con l'approvazione del nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) si è reso necessario adottare una serie di provvedimenti inerenti le partecipazioni detenute dal nostro Comune.



2.1. Adeguamento degli Statuti delle società controllate.

In primo luogo l'art. 26 del TUSP ha previsto l'obbligo, per le Società a controllo pubblico che già risultavano costituite alla data di entrata in vigore del decreto, di adeguare il proprio Statuto alle nuove disposizioni emanate.

In ottemperanza a tale norma, il Comune di Campi Bisenzio ha emanato i seguenti provvedimenti:

1. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 208 del 13/12/2016 con la quale si dava mandato al Sindaco o suo delegato ad approvare le modifiche statutarie strettamente conseguenti agli adempimenti normativi previsti dallo stesso Tusp;
2. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/01/2016 di approvazione del nuovo Statuto di Idest srl;
3. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 12/07/2016 di approvazione delle modifiche allo Statuto di Ataf S.p.A.;
4. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 154 del 20/07/2017 di approvazione delle modifiche dello Statuto di Qualità e Servizi S.p.A.

2.2. Revisione e razionalizzazione delle partecipazioni.

Nell'ambito della finalità di riordino delle partecipazioni, il TUSP ha prescritto alle Amministrazioni Pubbliche, innanzitutto, la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (entrata in vigore del TUSP), consistente nell'adozione, entro il 30 settembre 2017, di un provvedimento di ricognizione nel quale individuare le partecipazioni da dismettere perché prive dei requisiti richiesti dalla nuova normativa per il loro mantenimento (art. 24 TUSP). In via ordinaria, ha previsto la razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da effettuarsi annualmente (art. 20 TUSP).

A) Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni (data di riferimento del monitoraggio: 23/09/2016) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 192 del 28/09/2017. Nel Piano è stato riportato che:

- il nostro Comune al 23/09/2016 deteneva partecipazioni n. 13 società;
- effettuata la verifica di conformità ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 20 del Tusp si determinava:
 - a) di procedere all'alienazione della partecipazione in Toscana Energia S.p.a;
 - b) di confermare la dismissione delle quote di partecipazione detenute in Fidi Toscana S.p.a, L'Isola dei Renai S.p.A. e Ataf S.p.A., già precedentemente deliberata (deliberazione C.C: n. 152 del 26/11/2013);
 - c) di dare atto dell'avvenuto recesso da Publies Srl a seguito della deliberazione di C.C. n. 155 del 20/07/2017.

Rilevando l'esistenza di uno sfasamento temporale di un anno tra il momento in cui era stato approvato il piano e la data di riferimento del monitoraggio, si è ritenuto utile, già in quella sede, per completezza di esposizione, indicare sinteticamente i principali provvedimenti adottati in materia in tale arco temporale (23/09/2016-28/09/2017):

- 1) Ataf s.p.a.: conclusione con esito negativo, in data 15/11/2016, della procedura per la vendita delle quote (gara deserta) e redazione, da parte della Società, nel corso dell'esercizio 2017, di un Piano delle operazioni straordinarie volte a smobilizzare il proprio patrimonio immobiliare al fine di pervenire alla liquidazione della stessa;



- 2) fusione per incorporazione, in data 24/02/2017, di Quadrifoglio Spa con Publiambiente Spa, ASM Prato Spa e CIS Srl, ai fini della costituzione del gestore unico dell'Ambito Toscana Centro per la gestione del servizio integrato rifiuti; il nuovo gestore ha assunto la denominazione di Alia Spa. In data 31/05/2017 sono stati approvati i patti parasociali secondo lo schema approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 30/05/2017, che prende atto dell'avvenuta fusione;
- 3) Publies s.r.l.: recesso dalla Società deliberato in data 20/07/2017 (delibera C.C. 155), in ragione dell'intervenuta normativa regionale che, provvedendo al riordino della disciplina in materia di controllo degli impianti termici, disponeva di assorbire le competenze in tale ambito anche per i Comuni sopra i 40.000 abitanti a far data dal 1° gennaio 2017; con l'effetto che le attività espletate dalla Publies srl non avrebbero potuto essere più annoverabili fra le funzioni esercitate dal Comune;
- 4) Indizione, in data 28/07/2017, con determinazione dirigenziale n. 503 attuativa della deliberazione di Consiglio Comunale n. 156 del 20/07/2017, della procedura ad evidenza pubblica per la manifestazione di interesse all'acquisto delle azioni detenute nella società Alia servizi Ambientali S.p.a. (ex Quadrifoglio S.p.A.); la procedura si è conclusa il 15/09/2017 senza esito.

B) Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2017, approvata in data 27/12/2018 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 204, ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il documento, redatto in conformità delle Linee Guida impartite dal Dipartimento del Tesoro, d'intesa con la Corte dei Conti, ha introdotto una nuova azione di razionalizzazione per la società Linea Comune s.r.l., consistente nella fusione per incorporazione nella società Silfi Spa, che il nostro Comune aveva recepito con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 180 del 11/12/2018.

Anche in tale sede, stante lo sfasamento temporale tra la data di approvazione del piano (27/12/2018) e la data di riferimento della ricognizione (31/12/2017), si elencavano i provvedimenti adottati successivamente al 31/12/2017 e fino alla data di redazione del piano annuale 2018:

- 1) Approvazione, con deliberazione C.C. n. 204 del in data 19/10/2017, dell'alienazione della quota societaria detenuta in Alia Servizi Ambientali S.p.A. in favore di Consiag Spa;
- 2) Approvazione, con deliberazione C.C. n. 272 del 28/12/2017, dello schema di patto parasociale tra i comuni soci della società in house providing "Qualità e Servizi S.p.A." e delle relative modalità di esercizio del controllo analogo congiunto;
- 3) Conferimento, con determinazione dirigenziale n. 584 del 18/07/2018, del mandato a Publiservizi S.p.A., per la vendita della partecipazione azionaria del Comune di Campi Bisenzio in Toscana Energia S.p.A.;
- 4) Deliberazione C.C. n. 124 del 18/10/2018 avente ad oggetto l'aumento di capitale sociale per ingresso nuovo (Comune di Calenzano) in Qualità e Servizi S.p.A. e approvazione delle conseguenti modifiche dello Statuto e dei Patti Parasociali;



- 5) Indizione, con determinazione dirigenziale n. 975 del 19/11/2018, di procedura di dismissione delle quote detenute nelle società Fidi Toscana S.p.A. e L'Isola dei Renai S.p.A.;
- 6) Approvazione, da parte dell'Assemblea Straordinaria di Ataf s.p.a. del 24/10/2018, del recesso dei soci di minoranza, tra i quali il Comune di Campi Bisenzio e definizione delle modalità di rimborso delle quote sociali.

Tali provvedimenti, e più in generale lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel Piano dell'anno precedente, trovano ad ogni modo principale collocazione nell'apposita Relazione approvata contestualmente.

C) Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2018, approvata in data 23/12/2019 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 290 ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il documento, redatto sulla base delle indicazioni contenute negli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche" emanati il 21/11/2019 dal Dipartimento del Tesoro in condivisione con la Corte dei Conti, ha introdotto una nuova azione di razionalizzazione per la società Idest s.r.l.. Benché infatti tale Società possedesse, alla data di riferimento del Piano (31/12/2018), i requisiti per il mantenimento della partecipazione da parte del Comune, è stato stimato che, in forza del combinato disposto fra l'art. 20 co. 2 lett. d) e l'art. 26 co. 12 quinquies del TUSP, per il corrente anno (con riferimento, quindi, al fatturato del triennio 2017-2019), non avrebbe soddisfatto il requisito relativo al fatturato medio minimo di un milione di Euro.

Il Piano ha individuato come misura di razionalizzazione l'aggregazione di Idest s.r.l. alla Fondazione Accademia dei Perseveranti, organismo interamente partecipato dal Comune, che ne è primo e attualmente unico Fondatore, ed operante nel settore dei servizi culturali, con un oggetto sociale che già contemplava la possibilità di prestare servizi analoghi a quelli svolti da Idest s.r.l. nel campo dell'editoria e della gestione di biblioteche.

Anche in tale sede, stante lo sfasamento temporale tra la data di approvazione del piano (23/12/2019) e la data di riferimento della ricognizione (31/12/2018), si elencavano i provvedimenti adottati successivamente al 31/12/2018 e fino alla data di redazione del piano annuale 2019:

- 1) Procedura di razionalizzazione delle quote di Fidi Toscana s.p.a.: esito negativo della procedura di vendita e richiesta, avanzata il 26/06/2019, di liquidazione delle quote ai sensi dell'art. 24 co. 5 TUSP;
- 2) Procedura di razionalizzazione delle quote di Toscana Energia s.p.a.: conclusione negativa della procedura di vendita espletata da Publiservizi s.p.a. (presenza di offerta non valida) e esito negativo anche dei tentativi di Publiservizi s.p.a. di trovare un accordo con l'offerente.
- 3) Fusione per incorporazione di Linea Comune s.p.a. in Silfi s.p.a., disposta con atto pubblico del 2/04/2019 e avente effetti giuridici decorrenti dalla data del 1/05/2019 (ed effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1/01/2019).



Tali provvedimenti, e più in generale lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel Piano dell'anno precedente, trovano ad ogni modo principale collocazione nell'apposita Relazione approvata contestualmente.

D) Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2019, approvata in data 29/12/2020 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 237 ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il documento, redatto sulla base delle indicazioni contenute negli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche" emanati il 21/11/2019 dal Dipartimento del Tesoro in condivisione con la Corte dei Conti, valevoli anche per l'anno 2020 come specificato con Avviso pubblicato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP (istituita presso il Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 15 del TUSP) pubblicato il 26/11/2020, non ha introdotto alcuna azione di razionalizzazione, non sussistendone i presupposti normativi.

Anche in tale sede, stante lo sfasamento temporale tra la data di approvazione del piano (29/12/2020) e la data di riferimento della ricognizione (31/12/2019), si elencavano i provvedimenti adottati successivamente al 31/12/2019 e fino alla data di redazione del piano annuale 2020:

- 1) Procedura di razionalizzazione della partecipazione in Fidi Toscana s.p.a.: conclusione della procedura con atto di cessione delle quote sociali alla Regione Toscana rogato dal Notaio Meucci di Firenze il 9/09/2020.
- 2) Procedura di razionalizzazione della partecipazione in Isola dei Renai s.p.a.: conclusione con liquidazione disposta in data 21/07/2020 dall'Assemblea dei Soci. ;
- 3) Procedura di razionalizzazione delle quote di Toscana Energia s.p.a.: procedura ancora non conclusa per cause indipendenti dall'Ente e in particolare per il protrarsi del contenzioso legale fra Publiservizi s.r.l. (Società cui era stato conferito mandato per la vendita delle azioni) ed Italgas s.p.a. (socia anch'essa di Toscana Energia s.p.a.), riguardante il valore dell'offerta presentata da quest'ultima;
- 4) Procedura di razionalizzazione di Idest s.r.l.: azione espletata mediante cessione a titolo gratuito della totalità delle quote sociali alla Fondazione Accademia dei Perseveranti, autorizzata con deliberazione n. 155 del 29/09/2020 e perfezionata con atto pubblico del 30/09/2020 ai rogiti del Notaio Trapani. Tale cessione è prodromica a successiva fusione per incorporazione.

E) Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2020, approvata in data 14/12/2021 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 262 ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il documento, redatto sulla base delle indicazioni contenute negli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche" emanati il 21/11/2019 dal Dipartimento del Tesoro in condivisione con la Corte dei Conti, valevoli anche per l'anno 2020 come specificato con Avviso pubblicato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP (istituita presso il Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 15 del TUSP) pubblicato il 04/11/2021, non ha introdotto alcuna azione di razionalizzazione, non sussistendone i presupposti normativi.



Anche in tale sede, stante lo sfasamento temporale tra la data di approvazione del piano (14/12/2021) e la data di riferimento della ricognizione (31/12/2020), si elencavano i provvedimenti adottati successivamente al 31/12/2020 e fino alla data di redazione del piano annuale 2021 riguardanti la società Idest srl, per la quale nel corso del 2021 si è completata la procedura di razionalizzazione.

L'iter di incorporazione per fusione nella Fondazione Accademia dei Perseveranti si è concluso con Atto di Fusione del 20 ottobre 2021 registrato a Firenze il 03/11/2021 al n. 46130 serie IT. A far data dal 01 dicembre 2021 per gli effetti civilistici e dal 01/01/2021 per gli effetti fiscali, la società incorporata si è estinta e la Fondazione incorporante è subentrata in tutto il suo patrimonio attivo e passivo, assumendone tutti i diritti e gli obblighi e proseguendo in tutti i rapporti anteriori alla fusione.

Per quanto riguarda le azioni previste nei Piani di revisione precedenti:

- Procedura di razionalizzazione delle quote di Toscana Energia s.p.a.: procedura ancora non conclusa per contenzioso in essere;
- Costituzione di Acqua Toscana Spa in data 14/06/2021, approvata dal Comune di Campi Bisenzio con Deliberazione n. 141 dell'8/06/2021 quale holding interamente partecipata da enti pubblici, alla quale il Comune ha conferito le proprie partecipazioni detenute in Publiacqua s.p.a.

Inoltre si segnala l'approvazione dei seguenti provvedimenti relativi a varie operazioni societarie:

1. deliberazione di Consiglio Comunale n. 240 del 29/12/2020 di approvazione delle modifiche statutarie di Qualità e Servizi per ingresso nuovo socio (Comune di Barberino di Mugello);
2. deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 30/06/2021 di approvazione delle modifiche statutarie di Qualità e Servizi per ingresso nuovo socio (Comune di Carmignano);
3. deliberazione di Consiglio Comunale n. 183 del 29/07/2021 di approvazione delle modifiche statutarie di Silfi spa per acquisizione di altra società;
4. deliberazione di Consiglio Comunale n. 247 del 23/11/2021 di approvazione delle modifiche statutarie di Farmapiana spa per apertura nuova sede farmaceutica.;

3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2021 - analisi presupposti art. 20, co. 2 Tusp

Ai sensi dell'art. 20, co. 1, del Tusp, le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto o piano di razionalizzazione.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 20, i piani vengono adottati ove, in esito all'analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*



- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi è stata condotta avvalendosi delle schede di rilevazione delle singole società partecipate messe a disposizione con Avviso pubblicato in data 08/11/2022 dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP (istituita presso il Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 15 del TUSP), e in conformità agli indirizzi impartiti dal Mef-Dipartimento del Tesoro d'intesa con la Corte dei Conti in data 21/11/2019, che in mancanza di indicazioni vengono ritenute vevoli anche per il corrente anno.

Sulla base delle suddette schede, opportunamente redatte e facenti parte integrante del provvedimento in approvazione, si rileva che:

3.1 Verifica dei requisiti di mantenimento per le partecipazioni dirette:

- **Requisito di cui alla lettera a) dell'art. 20, co. 2 (categorie di attività):**

Al riguardo già nella prima revisione straordinaria delle partecipazioni adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 192 del 28/09/2017, è stata effettuata tale verifica giungendo alla seguente classificazione delle partecipazioni detenute dal nostro ente in:

- 1) **partecipazioni riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4, commi 2, lettera a)** "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi";
- 2) **partecipazioni riconducibili alla fattispecie di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d)** "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- 3) **partecipazioni non riconducibili** alle fattispecie di cui all'art. 4, co. 1, 2 e 3 o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, co. 1 e 2 del Tusp.

Pertanto ai fini della rispondenza ai requisiti previsti dall'art. 4 del Tusp le partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021 dal Comune di Campi Bisenzio vengono così classificate:

SOCIETA' PARTECIPATA	Classificazione
ACQUA TOSCANA Spa	Art. 4, comma 2, lett. d)
CASA Spa	Art. 4, comma 2 lett. d)
CONSIAG Spa	Art. 4, comma 2, lett. a)
FARMAPIANA Spa	Art. 4, comma 2, lett. a)
QUALITA' & SERVIZI Spa	Art. 4, comma 2 lett. d)
SILFI spa	Art. 4, comma 2 lett. d)
TOSCANA ENERGIA Spa	Art. 4, comma 2, lett. a)



Per tali società non si procede quindi ad ulteriore verifica dei requisiti, richiamando in *toto* le decisioni già precedentemente adottate.

- **Requisito di cui alla lettera b) dell'art. 20 co. 2 (numero di dipendenti e amministratori):**

Dalla verifica compiuta e recepita nelle schede di rilevazione delle singole società partecipate, non risultano società prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

- **Requisito di cui alla lettera c) dell'art. 20, co. 2 (attività analoghe o similari)**

Dalla verifica compiuta e recepita nelle schede di rilevazione delle singole società partecipate non emergono società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali.

- **Requisito di cui alla lettera d) dell'art. 20, co. 2 (fatturato medio nel triennio):**

Dall'analisi svolta sulle schede elaborate non sussistono Società che non superino i limiti di fatturato prescritti dalla normativa ai fini del mantenimento: a tale fine si considera la voce "attività produttive di beni servizi o distretti tecnologici" che evidenzia i ricavi conseguiti.

- **Requisito di cui alla lettera e) dell'art. 20, co. 2 (perdita di esercizio):**

Dall'analisi delle schede emerge che il Comune non detiene partecipazioni in Società che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti.

- **Requisito di cui alla lettera f) dell'art. 20, co. 2 (contenimento costi di funzionamento):**

Tutte le partecipazioni oggetto della revisione annuale sono finalizzate al perseguimento di fini istituzionali dell'Ente ai sensi dell'art. 4 T.U.S.P.

Il Comune non ha rilevato - per nessuna delle partecipazioni detenute - la necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

- **Requisiti di cui alla lettera g) dell'art. 20, co. 2 (necessaria aggregazione):**

La necessità di aggregazione di società era stata individuata solo per Idest s.r.l., la cui razionalizzazione era stata comunque prevista in ragione della mancanza - sia pure solo in prospettiva - del requisito di cui alla lettera d) dell'art. 20 co. 2 T.U.S.P..

3.2 Verifica dei requisiti di mantenimento per le partecipazioni indirette.

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) **sono oggetto di ricognizione se:**

- 1) detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo controllati dalla medesima (controllo solitario);
- 2) detenute per il tramite di una società/organismo controllati dall'amministrazione medesima congiuntamente ad altre amministrazioni (controllo congiunto).



Dall'analisi effettuata per l'anno 2021 emerge che il Comune di Campi Bisenzio detiene partecipazioni indirette in 3 società, così suddivise

a) per il tramite di Casa s.p.a., società soggetta a controllo analogo congiunto, si riscontrano le seguenti Società:

- **Banca Popolare Etica s.c.a.r.l** per una quota dello 0,0084%, di valore pari ad Euro 9.990,00;
- **CET - Consorzio Energia Toscana** per una quota dello 0,1103%, di valore pari ad Euro 17,00;

Si fa presente, unicamente a fini espositivi, che la partecipazione di Casa s.p.a. in Banca Etica s.p.a. è finalizzata al finanziamento di uno specifico progetto e che la quella in CET riguarda l'acquisto di gas metano per la sede sociale, come risulta dalla nota integrativa al bilancio di Casa s.p.a..

b) per il tramite sia di Acqua Toscana spa, società soggetta a controllo analogo congiunto, che per il tramite di Consiag spa, si detiene una partecipazione indiretta in **Publiacqua Spa**. La società come rilevabile dalla scheda di ricognizione svolge un servizio di interesse generale ed è stata detenuta direttamente fino alla costituzione dello holding di partecipazione pubblica.

La verifica dei requisiti per il mantenimento delle partecipazioni indirette come sopra individuate e di cui alle schede elaborate ha evidenziato la presenza dei parametri per il mantenimento delle stesse. Con riferimento al requisito del fatturato medio limitatamente a Banca Etica, dato il tipo di attività svolta, si utilizza la voce "attività bancarie e finanziarie" dove sono evidenziati i proventi attivi.

4. Piano di riassetto.

La ricognizione effettuata sulle partecipazioni detenute direttamente al 31/12/2021 dal Comune di Campi Bisenzio evidenzia - per tutte le Società partecipate dal Comune - la presenza dei requisiti per il mantenimento delle stesse, come specificato nel punto precedente.

Pertanto, nel Piano di revisione annuale 2021, non vengono previste ulteriori azioni di razionalizzazione delle partecipazioni, rispetto a quelle fatte oggetto dei precedenti Piani, e già avviate, per la cui attuazione si rinvia all'apposita **Relazione sull'attuazione del Piano di revisione 2021 delle partecipazioni societarie**.

Campi Bisenzio, 7 dicembre 2022

Il Responsabile della U.O. 3.2
Risorse Tributarie e Partecipazioni
Dr.ssa Marina Lelli

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.”